

PROGETTO PER REALIZZARE, TRASMETTERE E CONDIVIDERE ESPERIENZE CULTURALI E SCIENTIFICHE

CONTATTI: umdl@unisi.it
updating.medicinadellavoro@unisi.it

08.03.2016

SITO INTERNET: updatingmdl.wordpress.com

VERSIONE AUTORIZZATA IN LINGUA ITALIANA DEL COMUNICATO STAMPA N°241 DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (IARC) "INTERNATIONAL CHILDHOOD CANCER DAY: MUCH REMAINS TO BE DONE TO FIGHT CHILDHOOD CANCER" PUBBLICATO IL 15 FEBBRAIO 2016.*

*Traduzione a cura di [Lucio Fellone \(lucio.fellone@gmail.com\)](mailto:lucio.fellone@gmail.com) Specialista in Medicina del Lavoro - Università degli studi di Siena.

IL DOCUMENTO ORIGINALE IN INGLESE È DISPONIBILE ALLA PAGINA http://www.iarc.fr/en/media-centre/pr/2015/pdfs/pr241_E.pdf.

COMUNICATO STAMPA N° 241 / **PRESS RELEASE N°241**

15 febbraio 2016/ **15 Febbraio 2016**

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO I TUMORI INFANTILI: RIMANE MOLTO DA FARE PER COMBATTERE I TUMORI INFANTILI

Lione, Francia, 15 febbraio 2016 – Nuove valutazioni realizzate dalla [Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro \(IARC\)](#) mostrano che il verificarsi a livello globale delle neoplasie infantili¹ è più alto rispetto a quanto stimato in precedenza.

Questi valori sono ricavati da dati provenienti da più di 100 registri tumori relativi alla popolazione presenti in 68 paesi nel Mondo tra il 2001 ed il 2010. I dati complessivi, che verranno pubblicati quest'anno nel terzo volume dell'[International Incidence of Childhood Cancer](#) (IICC-3), fanno parte di un progetto congiunto della IARC e dell'Associazione Internazionale dei Registri Tumori (IACR). La pubblicazione, supportata dalla [Unione Internazionale Contro il Cancro](#)

(UICC), costituirà una risorsa unica di informazioni in relazione alla incidenza dei tumori infantili a livello mondiale.

Il cancro è raro nell'infanzia. Nei paesi più sviluppati esso costituisce meno dell'1% di tutti i tumori. Tuttavia, in contesti aventi scarse risorse, dove i bambini potrebbero rappresentare metà della popolazione, la proporzione delle neoplasie infantili può essere 5 volte più alta.

Il dottor *Christopher Wild*, Direttore della IARC ha dichiarato: "La proporzione di bambini che nei paesi più poveri muoiono a causa di tumori è inammissibilmente alta, specialmente se si tiene conto dei risultati che si registrano nei paesi più ricchi per effetto della disponibilità di cure. I tumori infantili costituiscono un

¹Si definisce tumore infantile una neoplasia che si verifica prima dei 19 anni di età.

problema di salute pubblica nei paesi in via di sviluppo e dovrebbero essere allocate più risorse per migliorare la diagnosi, il trattamento e le infrastrutture.”

QUANTIFICAZIONE GLOBALE E DISTRIBUZIONE DELL'INCIDENZA

Rispetto alla popolazione adulta, i bambini sono colpiti da differenti tipologie di cancro. Circa metà delle neoplasie infantili sono tumori delle cellule del sangue (leucemia e linfoma), le altre neoplasie maligne più diffuse sono relative al sistema nervoso centrale e a tumori che si sviluppano dai tessuti embrionali. Diverse tipologie di cancro si verificano quasi esclusivamente nei bambini, quali il neuroblastoma, il nefroblastoma ed il retinoblastoma, laddove, invece, i carcinomi, che sono la tipologia predominante tra gli adulti (i tumori della mammella, del polmone o dello stomaco), sono estremamente rari.

Esistono differenze che colpiscono riguardo alla distribuzione dei tumori infantili a livello internazionale. La leucemia è il tumore più comunemente diagnosticato nella maggior parte delle regioni del mondo dove rappresenta circa il 35% di tutti i casi di neoplasie infantili. Ciononostante, la leucemia è raramente registrata nell'Africa sub-Sahariana. Non è chiaro se ciò sia dovuto ad omessa diagnosi o ad altre ragioni.

Alcune neoplasie sono molto rare in generale, ma si verificano con elevata frequenza in alcune parti del mondo. Ad esempio, il linfoma di Burkitt si sviluppa frequentemente nei paesi dell'Africa equatoriale, in associazione ad un'elevata esposizione ad agenti infettivi quali quelli della malaria ed il virus di Epstein-Bar. Il sarcoma di Kaposi rappresenta il tumore infantile più comune in alcuni paesi in cui vi è un'elevata diffusione di infezione da HIV, come l'Uganda. Un'ulteriore differenza degna di nota è data dai molto pochi casi di

neoplasie a carico del sistema nervoso centrale in paesi aventi poche risorse, che potrebbe essere spiegato, almeno in parte, dalla mancanza di attrezzature diagnostiche appropriate (e costose) per individuare tali tumori.

La dott.ssa *Eva Steliarova-Foucher*, scienziata della IARC ha affermato: “Il cancro in età infantile è spesso trascurato poiché ritenuto principalmente una patologia delle popolazioni più anziane. Dati estrapolati dai registri tumori sono indispensabili per sottolineare la numerosità totale delle neoplasie infantili, per fornire nuovi indizi sulle cause e per monitorare l'impatto degli sforzi volti a contrastare la problematica.”

MORTALITÀ INFANTILE

Molti tumori che colpiscono i bambini possono essere trattati, tuttavia il cancro resta una causa importante di mortalità infantile, con un numero stimato di 80.000 morti per neoplasie in tutto il mondo ogni anno. Benché i tassi di sopravvivenza per i tumori infantili sono circa dell'80% nei paesi ad alto reddito, essi possono ridursi a solo del 10% in alcuni paesi.

Il Professor *Tezer Kutluk*, un oncologo pediatra di Ankara (Turchia) e presidente della UICC ha dichiarato: “L'assenza di una diagnosi in molti bambini ed adolescenti ammalati di tumore, oltre alla necessità di un incremento nella diagnosi precoce e ad un rapido invio verso il trattamento terapeutico, indica che tumori infantili che potrebbero essere facilmente curati diventano troppo spesso una condanna a morte. E' di vitale importanza che i paesi in via di sviluppo ottengano il supporto tecnico e finanziario di cui necessitano per costituire un sistema sanitario solido per offrire a ciascun bambino la possibilità di cura di cui ogni giorno si dispone nei paesi a reddito elevato.”

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, CONTATTARE CORTESAMENTE:

Véronique Terrasse, *Communications Group*, al +33 (0)4 72 73 83 66 o terrassev@iarc.fr; oppure il dott. Nicolas Gaudin, *IARC Communications*, al com@iarc.fr.

L'AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO (IARC) FA PARTE DELLA ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ (WHO). IL SUO SCOPO È DI

COORDINARE ED EFFETTUARE LA RICERCA SULLE CAUSE DELLE NEOPLASIE UMANE, SUI MECCANISMI DELLA CARCINOGENESI E SULLO SVILUPPO DI STRATEGIE SCIENTIFICHE PER LA RIDUZIONE DEI TUMORI. L'AGENZIA È IMPEGNATA SIA NELLA RICERCA EPIDEMIOLOGICA CHE NELLA RICERCA DI LABORATORIO E DIFFONDE INFORMAZIONI SCIENTIFICHE PER MEZZO DI PUBBLICAZIONI, MEETING, CORSI E BORSE DI STUDIO. CHIUNQUE DESIDERI ESCLUDERSI DALLA MAILING LIST DEDICATA ALLE RASSEGNA STAMPA È PREGATO DI SCRIVERE A com@iarc.fr.

Published by the International Agency for Research on Cancer in 2016 under the title "*INTERNATIONAL CHILDHOOD CANCER DAY: MUCH REMAINS TO BE DONE TO FIGHT CHILDHOOD CANCER*" © International Agency for Research on Cancer (2016)

The International Agency for Research on Cancer has granted translation and publication rights for an edition in Italian to the Università degli Studi di Siena, which is solely responsible for the quality and faithfulness of the Italian translation. In the event of any inconsistency between the English and the Italian editions, the original English edition shall be the binding and authentic edition.

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO I TUMORI INFANTILI: RIMANE MOLTO DA FARE PER COMBATTERE I TUMORI INFANTILI © The Università degli Studi di Siena (2016)